

14. osserva che il sito Internet dell'Agenzia è stato completamente riprogettato e rilanciato nel 2015, è disponibile in 25 lingue e incorpora lo strumento «SSL-wiki», che fornisce informazioni dettagliate su un'ampia gamma di tematiche relative a salute e sicurezza; constata con soddisfazione che, nell'ambito del progetto, l'Agenzia ha collaborato con il Centro di traduzione per sviluppare una nuova funzionalità per il back office del sito web che facilita enormemente la gestione delle traduzioni, e che tale funzione è attualmente a disposizione di altre agenzie e organismi;

Audit interno

15. osserva che per l'Agenzia non vi era alcuna raccomandazione in sospeso classificata come «critica» o «molto importante» a seguito degli audit svolti dal Servizio di audit interno della Commissione (SAI) alla fine del 2015; riconosce che nel giugno 2015 il SAI ha contrassegnato l'ultima raccomandazione in sospeso, precedentemente classificata come «molto importante» e risultante dall'audit del 2013 sulla «rendicontazione e i capisaldi dell'affidabilità», come «chiusa»; rileva inoltre che l'Agenzia ha dato seguito alle ultime raccomandazioni ancora in sospeso contenute negli audit 2012 e 2013 del SAI e trasmesse a quest'ultimo per un riesame;

Prestazione

16. riconosce che il piano di continuità operativa dell'Agenzia è stato interamente rivisto e verificato e che la versione finale è stata adottata; prende atto del fatto che l'équipe informatica dell'Agenzia ha avviato una collaborazione con la squadra di pronto intervento informatico dell'Unione nell'ottica di migliorare la sicurezza informatica; osserva che l'Agenzia ha introdotto il proprio strumento per la registrazione dei problemi a livello di software, accrescendo in tal modo la responsabilità dei fornitori e consentendo di accedere più agevolmente alla cronologia dei problemi;

Altre osservazioni

17. riconosce il ruolo che l'Agenzia svolge nell'attuazione del quadro strategico dell'Unione europea in materia di salute e di sicurezza sul lavoro 2014-2020; osserva l'importanza del lavoro svolto in tal senso dall'Agenzia, come pure dal comitato scientifico per i limiti dell'esposizione professionale agli agenti chimici e dal comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro nel contesto dei limiti vincolanti di esposizione professionale ad agenti cancerogeni e mutageni previsti dalla direttiva 2004/37/CE ⁽¹⁾.
18. apprezza il contributo dell'Agenzia alla promozione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro nell'Unione europea e non solo; prende atto dei progressi compiuti nell'attuazione del suo programma strategico pluriennale, in particolare per quanto concerne il progetto pilota su un ambiente di lavoro più sano per ogni età e lo strumento interattivo online per la valutazione dei rischi (OiRA);
19. invita l'Agenzia a continuare ad adoperarsi per l'attento monitoraggio, l'analisi e la rendicontazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a proporre iniziative per conseguire miglioramenti a tal proposito;
20. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 27 aprile 2017 ⁽²⁾ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁽¹⁾ Direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro (sesta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 della direttiva 89/391/CEE del Consiglio) (GU L 158 del 30.4.2004, pag. 50).

⁽²⁾ Testi approvati di tale data, P8_TA(2017)0155 (cfr. pagina 372 della presente Gazzetta ufficiale).

